

1335.5

**PROPOSTA D'UN PROGRAMMA**

PER

# **L'OPINIONE NAZIONALE**

**ITALIANA:**

DI

**MASSIMO AZEGLIO.**



**FIRENZE,  
FELICE LE MONNIER.**

1847.

senso di rispetto ai Principi, e di convenienza verso i Popoli.

Crediamo però ci sia permesso esprimere in generale il desiderio, che si diriga l'attenzione su un buon ordinamento de' Consigli comunali e provinciali, costituiti per via d' elezione popolare;

Sullo stabilimento d'un buon sistema militare, sia delle truppe di linea che delle guardie cittadine, con tutta la possibile uniformità tra Stato e Stato, onde il complesso possa servire a guarentigia dell'intera indipendenza de' Principi;<sup>1</sup>

Sulle riforme da introdursi ne' Codici, purgandoli dai principii eccezionali e di privilegio, adottando la pubblicità dei dibattimenti, ed il giudizio per giurì; tendendo alla maggior possibile uniformità ed analogia fra gli Stati italiani;

Sopra un progressivo miglioramento delle leggi sulla Stampa, e singolarmente sulla loro imparziale e schietta applicazione;

Sull' esecuzione d'un sistema generale di strade di ferro, che promuovano gl'interessi generali della Penisola;

Sulla ricerca de' mezzi più opportuni onde togliere al commercio interno i numerosi incagli di dogane, barriere, visite, che gli sono di tanto danno; e sull'adozione d'un uniforme sistema di monete, pesi e misure;

Sul miglioramento degli studii, rendendoli estesi, forti, ed a livello de' bisogni presenti; introducendo un' uniformità ne' sistemi universitarii, in modo che fra Stato e Stato si ammettesse la reciproca validità degli studii fatti nelle varie Università italiane; e sull'educazione delle classi inferiori;

<sup>1</sup> La Confederazione Germanica, per disposizione del trattato di Vienna, ha adottato questo sistema. Non vediamo perchè non potrebbe essere applicabile all'Italia.